



LA RICERCA DI OPENJOB

Per cassiere e commesse la crisi non si fa mai sentire

Il lavoro temporaneo torna a tirare. Ecco le professioni più richieste

Assunzioni
anche tra
gli over 50
Ancora
pochissimi
stranieri

Tecnicamente si chiama «ausiliario di supermercato». In sostanza si legge «commesso», il più diffuso degli impieghi temporanei che i varesini, ma soprattutto le varesine, sono andati ad occupare in questi mesi: ben 228 persone fino a quel momento disoccupate sono state sistemate nella mansione sempreverde che promette di avere lunga vita. Ma è il servizio al commercio a farla da padrone, perché a seguire, dopo la commessa del supermercato, ci sono i commessi dei negozi più in generale, identificati come «addetti alla vendita», ad essere stati richiesti a più non posso dalle realtà imprenditoriali e artigianali del varesotto, con 64 assunzioni. Si chiude il terzetto di testa con il terzo posto conquistato dagli addetti all'assemblaggio e al montaggio.

Il concetto in ogni caso è chiaro, secondo l'indagine dell'agenzia Openjob che nei giorni scorsi ha reso noti i dati emersi da una ri-



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

cerca interna, condotta dall'agenzia stessa allo scopo di monitorare il flusso delle assunzioni che passano dalla sola filiale di Varese: i numeri parlano di una situazione occupazionale complessivamente «confortante», secondo gli addetti ai lavori. Con i primi segnali di ripresa, il lavoro temporaneo è tornato a tirare.

Nella sede che si trova nel pieno cuore della Città Giardino, quella di piazza Repubblica, sono stati siglati dai diretti interessati ben 407 contratti di lavoro, temporaneo o meno, in 8 mesi di attività. Chi si è rivolto all'agenzia del lavoro e non è rientrato nei tre macrogruppi di cui sopra, ha trovato posto in alternativa come addetto al call center, lavoratore nelle mense, esperto di paghe e contributi, responsabile commerciale per l'estero, data entry, gestore di macchine e di impianti, e poi, ancora, cuochi, autisti, confezionatori, fresatori, grafici, impiegati, infermieri professionali, magazzinieri, saldatori, promoter, stampatori di gomma e muratori.

Coloro che si sono rivolti all'agenzia, a sorpresa, sono più uomini che donne anche se per un soffio, con 208 richieste contro 199 del gentil sesso. Niente di particolare invece si scopre sul range i età dei richiedenti lavoro infine assunti, che vanno dai 18 ai 59 anni, anche se l'agenzia omette di indicare il numero per fasce età. Una nota viene aggiunta invece sulle tipologie occupazionali richieste, visto che «si assiste oggi», secondo il comunicato divulgato, «ad una certa ripresa della metalmeccanica e della grande distribuzione organizzata». Infine, la nazionalità. Pochi, pochissimi stranieri si sono rivolti all'agenzia: 369 dei 407 assunti erano italiani. Per il resto, abbiamo Perù, Repubblica Dominicana, Romania, Svizzera, Etiopia, Ecuador, Germania, Costa d'Avorio, Cuba, Bangladesh, Argentina e Albania.

Per candidarsi inoltre si ricorda che non è più indispensabile andare con cv alla mano nell'ufficio, ma basta fare online su www.openjob.it, dove peraltro, gratuitamente e previa iscrizione al sito, si possono consultare direttamente le proposte di lavoro disponibili che vengono tenute quotidianamente aggiornate dai responsabili delle filiali, e non solo a Varese ma in tutta Italia.

Francesca Manfredi